

A Tobia l'inaugurazione della panchina rossa donata dal Comune



TOBIA (Viterbo)- Oggi 1 dicembre alle ore 11, presso il giardino pubblico di Tobia, verrà inaugurata la panchina rossa donata dal Comune di Viterbo in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne.

L'iniziativa rientra tra gli appuntamenti promossi dal Comune di Viterbo, assessorato alle politiche sociali e all'educazione, in collaborazione con la Provincia di Viterbo (ufficio per le pari opportunità) e il tavolo permanente contro la violenza di genere nell'ambito della campagna di sensibilizzazione per l'eliminazione della violenza sulle donne.

L'appuntamento, inizialmente previsto per il giorno 22 novembre, è stato rinviato a causa del maltempo.

Sul posto interverranno gli assessori Rosanna Giliberto, Katia Scardozi e Stefano Floris e la consigliera comunale Purchiaroni.

Inaugurazione panchina rossa al giardino pubblico di Tobia, il 1 dicembre



VITERBO – Domani 1 dicembre alle ore 11, presso il giardino pubblico di Tobia, verrà inaugurata la panchina rossa donata dal Comune di Viterbo in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne.

L'iniziativa rientra tra gli appuntamenti promossi dal Comune di Viterbo, assessorato alle politiche sociali e all'educazione, in collaborazione con la Provincia di Viterbo (ufficio per le pari opportunità) e il tavolo permanente contro la violenza di genere nell'ambito della campagna di sensibilizzazione per l'eliminazione della violenza sulle donne.

L'appuntamento, inizialmente previsto per il giorno 22 novembre, è stato rinviato a causa del maltempo.

Sul posto interverranno gli assessori Rosanna Giliberto, Katia Scardozzi e Stefano Floris e la consigliera comunale Purchiaroni.

Domani 22 novembre inaugurazione panchina rossa al giardino pubblico di Tobia



TOBIA (Viterbo)- Domani 22 novembre alle ore 10,30, presso il giardino pubblico frazione di Tobia, verrà inaugurata la panchina rossa donata dal Comune di Viterbo a ridosso della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne.

L'iniziativa rientra tra gli appuntamenti promossi dal Comune di Viterbo, assessorato alle politiche sociali e all'educazione, in collaborazione con la Provincia di Viterbo (ufficio per le pari opportunità) e il tavolo permanente contro la violenza di genere nell'ambito della campagna di sensibilizzazione per l'eliminazione della violenza sulle donne.

Roma, partecipazione ed emozione per la panchina rossa di Assotutela



ROMA – “Ha avuto luogo venerdì 8 marzo presso la scuola Formazione e aggiornamento Personale Penitenziario G. Falcone, -via di Brava, 99 Roma-, in collaborazione con il Nic Nucleo Investigativo Centrale della Polizia Penitenziaria comandato da Ezio Giacalone, il posizionamento di una panchina rossa, davanti alla teca contenente i resti dell’auto in cui viaggiava Giovanni Falcone, contro la lotta ad ogni tipo di violenza. Molti gli interventi dei partecipanti tra i quali l’Avv. Irma Conti, Vice Presidente dell’Ordine degli Avvocati, che ha tenuto a ribadire l’importanza delle denunce, per tutti coloro che sono soggetti a qualsiasi tipo di violenza. Concetto condiviso anche Lina Di Domenico, Vice capo del DAP che ha sapientemente evidenziato l’importanza dei simboli, come quello della “panchina rossa” di asso Tutela, per dare coraggio alle vittime e per far sì che vi siano leggi e risorse adeguate, per una giusta e corretta informazione al tema della violenza. L’intervento di Valerio de Gioia, magistrato specializzato sui reati del Codice Rosso, si è detto speranzoso sulla rete e l’alleanza delle Istituzioni, per rafforzare un sistema contro la violenza di genere. L’importanza della giornata è stata rafforzata e condivisa anche dalla presenza della consigliera del Comune di Roma Claudia Pappatà, in rappresentanza del Sindaco di Roma Roberto

Gualtieri. Intervenuto, inoltre, il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Trastevere, Maggiore Rocco Mario, in rappresentanza del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Teo Luzi. In rappresentanza del Signor Capo di Stato Maggiore della Marina Ammiraglio Credendino, il Capitano Antonio Salvatore d'Amico, il già dirigente generale di Ps Antonio del Greco e il sindaco di Trevi nel Lazio, l'avv. Silvio Grazioli. Grande partecipazione anche da parte delle associazioni anti discriminazione, violenza e abusi, come "Doppia Difesa Onlus", nata per volontà di Michelle Hunziker e dell'avvocata Giulia Bongiorno, in rappresentanza della quale ha partecipato la dottoressa Benedetta Durini. Il presidente di Asso Tutela Michel Emi Maritato, si è dichiarato non solo soddisfatto per la brillante riuscita dall'evento, ma ha già anticipato l'inizio della nuova campagna solidale Asso Tutela, in vista della Pasqua".

8 marzo le donne coraggio di Assotutela per la Panchina Rossa presso il DAP



Ha avuto luogo oggi, 8 marzo presso la scuola Formazione e aggiornamento Personale Penitenziario G. Falcone, -via di Brava, 99 Roma-, in collaborazione con il Nic Nucleo

Investigativo Centrale della Polizia Penitenziaria comandato da Ezio Giacalone, il posizionamento di una panchina rossa, davanti alla teca contenente i resti dell'auto in cui viaggiava Giovanni Falcone, contro la lotta ad ogni tipo di violenza.

Molti gli interventi dei partecipanti tra i quali l'Avv. Irma Conti, Vice Presidente dell'Ordine degli Avvocati, che ha tenuto a ribadire l'importanza delle denunce, per tutti coloro che sono soggetti a qualsiasi tipo di violenza. Concetto condiviso anche Lina Di Domenico, Vice capo del DAP che ha sapientemente evidenziato l'importanza dei simboli, come quello della "panchina rossa" di Asso Tutela, per dare coraggio alle vittime e per far sì che vi siano leggi e risorse adeguate, per una giusta e corretta informazione al tema della violenza.

L'intervento di Valerio de Gioia, magistrato specializzato sui reati del Codice Rosso, si è detto speranzoso sulla rete e l'alleanza delle Istituzioni, per rafforzare un sistema contro la violenza di genere.

L'importanza della giornata è stata rafforzata e condivisa anche dalla presenza e dalla benedizione di Don Gaetano Saracino, dalla consigliera del Comune di Roma Claudia Pappatà, in rappresentanza del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. Intervenuto, inoltre, il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Trastevere, Maggiore Rocco Mario, in rappresentanza del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Teo Luzi. In rappresentanza del Signor Capo di Stato Maggiore della Marina Ammiraglio Credendino, il Capitano Antonio Salvatore d'Amico, il già dirigente generale di Ps Antonio del Greco e il sindaco di Trevi nel Lazio, l'avv. Silvio Grazioli.

Grande partecipazione anche da parte delle associazioni anti discriminazione, violenza e abusi, come "Doppia Difesa Onlus", nata per volontà di Michelle Hunziker e dell'avvocata Giulia Bongiorno, in rappresentanza della quale ha partecipato la dottoressa Benedetta Durini.

Il presidente di Asso Tutela Michel Emi Maritato, si è

dichiarato non solo soddisfatto per la brillante riuscita dall'evento, ma ha già anticipato l'inizio della nuova campagna solidale Asso Tutela, in vista della Pasqua.

Asso Tutela: la panchina rossa come vicinanza contro ogni forma di violenza, nel giorno della festa della donna



ROMA – Si terrà domani, 8 marzo presso la scuola Formazione e aggiornamento Personale Penitenziario G. Falcone, -via di Brava, 99 Roma- ore 11.00 l'importante evento dell'associazione Asso Tutela, in collaborazione con il Nic Nucleo Investigativo Centrale della Polizia Penitenziaria comandato da Ezio Giacalone. Sarà posizionata una "panchina rossa", all'interno della Scuola, nel luogo simbolo della giustizia italiana quale la teca contenente la Croma esplosa

nell'attentato di Capaci nei confronti del compianto giudice Giovanni Falcone, per sancire un simbolo potente, per la lotta alla violenza. Le Istituzioni e Asso Tutela, abbracciano di comune accordo, un gesto concreto, per sancire l'importanza e la ferma convinzione che, l'unica impresa contro la violenza in genere e in particolar caso contro quella maggiore sulle donne, sia l'informazione e la presenza tangibile sempre al fianco di chi ne ha bisogno.

Numerosa la partecipazione da parte di Istituzioni e rappresentanti politici, che interverranno nell'aula magna nella scuola di Formazione e aggiornamento Personale Penitenziario "G. Falcone e Paolo Borsellino" quali: Don Gaetano Sarracino, Giovanni Russo, Capo Dipartimento che farà gli onori di casa, il Consigliere della Corte di Appello di Roma, Valerio De Gioia, i sindaci di Trevi nel Lazio Silvio Grazioli e Luca Marocchi, di Arcinazzo Romano. Parteciperanno, inoltre, la consigliera del Comune di Roma Claudia Pappatà, in rappresentanza del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. In rappresentanza del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Teo Luzi, sarà presente il Comandante della Stazione di Trastevere, Maggiore Rocco Mario. In rappresentanza del Signor Capo di Stato Maggiore della Marina Ammiraglio Credendino, il Capitano Antonio Salvatore d'Amico, il già dirigente generale di Ps Antonio del Greco, consigliere regionale del Lazio Onorevole Nazzareno Neri, l'avvocato Antonio Nucera. Modererà l'evento, Fabio Camillacci.

Il presidente Michel Emi Maritato, ha dichiarato: "Posizionare la panchina rossa di Asso Tutela, d'innanzi alla teca dei resti della macchina in cui viaggiava Giovanni Falcone, non è solo un onore, ma anche un gesto simbolico, che accomuna tutte le lotte che sono state fatte e che avvengono nel quotidiano e che avranno luogo in futuro, per la giustizia".

Il presidente di Asso Tutela Michel Emi Maritato, ha dichiarato: "Posizionare la panchina rossa di Asso Tutela, d'innanzi alla teca dei resti della macchina in cui viaggiava Giovanni Falcone, è non solo un onore, ma anche un gesto di

giustizia che accomuna tutte le lotte che sono state fatte e che avvengono nel quotidiano e che verranno in futuro, per la giustizia”

Policlinico Tor Vergata: vandalizzata panchina rossa



ROMA- La panchina rossa posta all'ingresso del Policlinico Tor Vergata, inaugurata nel 2022, è stata vandalizzata, nei giorni scorsi, da ignoti. Nessuno ha rivendicato questo gesto.

Il Direttore Generale del Policlinico dichiara: " Preferiamo credere che sia la conseguenza di un gesto balordo di qualche vandalo che distrugge, noncurante, il patrimonio pubblico e che si è sfogato senza tenere a bada la rabbia, il dolore o la propria frustrazione o ignoranza. Rimane l'amarezza per l'accaduto e questo ci rafforza nel nostro intento di creare sinergie con tutti gli attori che nell'ambito della società si

impegnano con azioni concrete nella lotta contro la violenza sulle donne per realizzare un vero cambiamento culturale che abbia come valore fondante il rispetto della persona".
Nei prossimi giorni sarà ripristinata la panchina rossa.

Viterbo, in via Saffi una panchina rossa per dire no alla violenza sulle donne



VITERBO – Una panchina rossa per dire no alla violenza sulle donne. Una panchina rossa per condannare ogni femminicidio, ogni schiaffo, ogni molestia, ogni ricatto. È quella che è stata inaugurata ieri mattina in via Saffi a Viterbo nello spiazzo davanti Palazzo Gentili, sede della Provincia.

L'inaugurazione della panchina, organizzata dalla consigliera provinciale con delega alle pari opportunità Giulia De Santis e dalla consigliera di parità Dominga Martinez, è arrivata al termine del convegno "Educare al rispetto, educare alla non violenza" che si è svolto nella Sala Conferenze della Provincia di Viterbo.

L'evento si inserisce all'interno delle varie iniziative in

occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si stanno susseguendo nel territorio della Tuscia dallo scorso 25 novembre.

I ragazzi di Bassano in Teverina scendono in campo contro la violenza sulle donne



BASSANO IN TEVERINA (Viterbo) – Anche i ragazzi di Bassano in Teverina scendono in campo contro la violenza sulle donne. Il Consiglio comunale dei giovani di Bassano in Teverina ha infatti colorato di rosso una panchina in località La Fiera in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza contro le Donne.



Nei giorni scorsi, infatti, i ragazzi si sono attivati per lanciare alla comunità bassanese un messaggio chiaro: “L’amore non è violenza”, come si legge sulla targhetta fissata sulla panchina.

E anche la scelta della panchina stessa non è stata casuale. I ragazzi del consiglio comunale di Bassano in Teverina hanno infatti scelto quella da sempre più frequentata dalla cittadinanza, sia come punto di ritrovo che come appoggio vista la vicina fermata dell’autobus. Perché un messaggio del genere merita la più ampia diffusione possibile.

Pennello in mano e vernice rossa, i ragazzi hanno voluto dunque mandare un segnale di forte e severa condanna nei confronti di chi, ancora oggi, si rende responsabile di comportamenti violenti e persecutori nei confronti delle donne. Ma allo stesso tempo è anche un messaggio di forte solidarietà nei confronti delle vittime, donne che vorrebbero solo essere libere e che invece vengono raggiunte da una violenza inaccettabile.

“Sono orgoglioso dell’iniziativa del consiglio comunale dei giovani di Bassano in Teverina – ha commentato il sindaco Alessandro Romoli -. Vedere dei ragazzi così attivi e propositivi all’interno della società civile è un segnale molto incoraggiante del fatto che ci stiamo dirigendo verso un futuro migliore”.

“L’amministrazione comunale condivide a pieno il messaggio che i ragazzi bassanesi hanno voluto mandare con questa attività e lo sottoscrive: l’amore non è violenza – ha aggiunto la Presidente del consiglio comunale di Bassano in Teverina Samantha Pompili – Il nostro compito è quello di mandare un

messaggio di solidarietà alle donne vittime di violenza, di supportarle e incoraggiarle quando decidono di denunciare e far sì che di questo argomento se ne parli sempre, non solo il 25 novembre, per favorire lo sviluppo di una coscienza collettiva”.

“Un ringraziamento sentito va a tutti i ragazzi che hanno partecipato all’attività e al Presidente del consiglio comunale dei giovani Christian Santoro – ha concluso poi Luca Libriani, consigliere comunale con delega alle politiche giovanili -. Quella panchina rossa sarà sempre là a farci riflettere e a riportarci alla mente che la violenza sulle donne può essere sconfitta solo se tutti i settori della società collaborano per raggiungere questo obiettivo”.

A San Martino al Cimino donata una panchina rossa contro la violenza di genere



di MARIA ANTONIETTA GERMANO-

SAN MARTINO AL CIMINO – Sabato 4 marzo nel piccolo paese seicentesco di San Martino al Cimino (frazione di Viterbo) si è svolta una cerimonia di solidarietà e impegno civile contro

la violenza di genere che ha portato a ridosso dell'Abbazia cistercense-Parrocchia di San Martino Vescovo la posa in opera di una panchina rossa donata in ricordo di tanti femminicidi dall'Associazione locale 'Il Principato'.

All'appuntamento pomeridiano di alto valore sociale è intervenuta, in rappresentanza del Comune di Viterbo, l'assessore con delega alle frazioni Katia Scardozzi che ha espresso il suo plauso per l'iniziativa, ricordando che proprio in questi giorni si commemora la Giornata internazionale della Donna, spesso vittima della violenza e non solo. L'atto simbolico e concreto di condivisione sociale



è stato introdotto da Rosita Posati presidente dell'Associazione 'Il Principato' che ha posto l'accento sull'aspetto educativo che riguarda anche gli uomini. Al suo fianco Lella Baldini, Andrea Baldini, Gianni Ambrosini, Luigi Dubbioso.

Hanno espresso il loro apprezzamento alla pregevole iniziativa la presidente della Pro Loco di San Martino Elisa Turchetti, Sebastian Serafini delegato di Viterbo per l'Accademia Internazionale Mauriziana, il parroco don Fabrizio Pacelli e Lina Delle Monache, consigliera comunale con delega alle frazioni di San Martino e Tobia, che ha già promosso la panchina rossa sammartinese agli 'Stati generali delle Donne' dove vige il progetto 'panchine rosse', dipinte e dislocate nei parchi e nelle vie delle città di tutta Italia, in ricordo

delle vittime di femminicidio.



Un mazzo di mimose primaverili e le foto di rito hanno chiuso il pomeriggio

A San Martino al Cimino donata una panchina rossa contro la violenza di genere



SAN MARTINO AL CIMINO (Viterbo) – Sabato 4 marzo nel piccolo paese seicentesco di San Martino al Cimino (frazione di Viterbo) si è svolta una cerimonia di solidarietà e impegno civile contro la violenza di genere che ha portato a ridosso dell'Abbazia cistercense-Parrocchia di San Martino Vescovo la

posa in opera di una panchina rossa donata in ricordo di tanti femminicidi dall'Associazione locale 'Il Principato'.

All'appuntamento pomeridiano di alto valore sociale è intervenuta, in rappresentanza del Comune di Viterbo, l'assessore con delega alle frazioni Katia Scardozzi che ha espresso il suo plauso per l'iniziativa, ricordando che proprio in questi giorni si commemora la Giornata internazionale della Donna, spesso vittima della violenza e non solo. L'atto simbolico e concreto di condivisione sociale è stato introdotto da Rosita Posati presidente dell'Associazione 'Il Principato' che ha posto l'accento sull'aspetto educativo che riguarda anche gli uomini. Al suo fianco Lella Baldini, Andrea Baldini, Gianni Ambrosini, Luigi Dubbioso.

Hanno espresso il loro apprezzamento alla pregevole iniziativa la presidente della Pro Loco di San Martino Elisa Turchetti, Sebastian Serafini delegato di Viterbo per l'Accademia Internazionale Mauriziana, il parroco don Fabrizio Pacelli e Lina Delle Monache, consigliera comunale con delega alle frazioni di San Martino e Tobia, che ha già promosso la panchina rossa sammartinese agli 'Stati generali delle Donne' dove vige il progetto 'panchine rosse', dipinte e dislocate nei parchi e nelle vie delle città di tutta Italia, in ricordo delle vittime di femminicidio.

Un mazzo di mimose primaverili e le foto di rito hanno chiuso il pomeriggio

Maria Antonietta Germano





Una panchina Rossa a Civitavecchia: vicini alle donne per guardare lontano



CIVITAVECCHIA- A Civitavecchia in Via Alfio Flores, in onore della Giornata Internazionale della Donna, la cooperativa Conad Nord Ovest, si è fatta promotrice dell'iniziativa di installazione di una panchina rossa come segno tangibile dell'impegno nel contrasto alla violenza di genere. La panchina è stata inaugurata l'8 marzo alla presenza di una bella rappresentanza femminile delle collaboratrici della sede e del direttore della rete Lazio e responsabile territoriale Ivano Iacomelli. Complessivamente le panchine installate dai soci nelle province di Roma e Viterbo sono 24.

La donazione e l'installazione delle panchine rosse rappresenta un gesto importante che testimonia l'impegno di Conad, da sempre sensibile alle tematiche sociali e vicina alle comunità di riferimento con azioni concrete a sostegno delle persone in difficoltà, come le donne che subiscono violenza e che combattono ogni giorno per il diritto all'eguaglianza e alla libertà, ma anche un'attività di sensibilizzazione, di informazione e prevenzione verso le nuove generazioni.

Da novembre 2021 ad oggi, grazie all'impegno dei Soci sul territorio, nelle regioni di competenza di Conad Nord Ovest, sono state installate complessivamente ben 276 panchine rosse: un progetto che è proseguito anche in questi mesi perché è fondamentale tenere alta l'attenzione su questo tema.

L'iniziativa, promossa da Conad Nord Ovest, rappresenta un importante tassello dell'impegno sociale di Conad. Già da tempo Conad sostiene i diritti delle donne contro ogni violenza e supportando associazioni coinvolte ogni giorno su questa emergenza. In questi anni sono stati devoluti da Conad oltre 600.000 euro a sostegno dei centri antiviolenza, dei progetti di formazione, sensibilizzazione e prevenzione. Inoltre, in tutti i punti di vendita Conad i clienti in questo periodo hanno potuto acquistare le begonie di ActionAid per sostenere insieme i diritti delle donne: parte del ricavato servirà per supportare percorsi di formazione, assistenza e inserimenti lavorativi per l'autonomia e l'indipendenza economica delle donne vittime di violenza.

Panchine Rosse è un percorso di sensibilizzazione e di informazione lanciato nel 2016 dagli Stati Generali delle Donne che invita Comuni, associazioni, scuole e le imprese di tutta Italia ad inaugurare le panchine rosse su tutto il territorio italiano come monito contro la violenza sulle donne e in favore di una cultura di parità. Con l'installazione delle panchine rosse, che rappresentano simbolicamente un luogo di incontro, si vuole testimoniare inequivocabilmente

l'impegno di Conad nei confronti dell'universo femminile, per non far sentire sole le vittime nella lotta contro la violenza e per diffondere consapevolezza su questo preoccupante fenomeno con un segno tangibile di un impegno quotidiano volto ad aiutare le donne a uscire da situazioni di violenza.

I NUMERI DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Dall'inizio della pandemia in Italia si è manifestato un preoccupante aumento degli episodi di violenza sulle donne. Secondo il Ministero della Salute, nel 2020 le chiamate al 1522 sono aumentate del 79,5% rispetto al 2019, sia per telefono, sia via chat (+71%). Il boom di chiamate si è avuto a partire da fine marzo 2020, in piena emergenza Covid-19, con picchi ad aprile (+176,9% rispetto allo stesso mese del 2019) e a maggio (+182,2 rispetto a maggio 2019).

Nel 2021, secondo i dati diffusi dal Ministero dell'Interno – Dipartimento di Pubblica sicurezza, in Italia sono state 119 le donne vittime di femminicidio (nel periodo che va dal 1° gennaio – 31 dicembre 2021) di cui 103 uccise in ambito familiare/affettivo; di queste, 70 hanno trovato la morte per mano del partner/ex partner.

CONAD NORD OVEST

Una delle maggiori imprese italiane della distribuzione associata, con un giro di affari di oltre 4 miliardi di euro. I territori in cui opera con 381 soci imprenditori e oltre 18 mila addetti sono Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria, Emilia-Romagna (province di Modena, Bologna e Ferrara), Toscana, Lazio (province di Roma, Viterbo), Lombardia (provincia di Mantova) e Sardegna. Conad Nord Ovest conta 600 punti di vendita, in cui sono presenti tutti gli attuali format distributivi.

Una panchina rossa per riflettere sulla condizione femminile, il “San Benedetto” di Tarquinia celebra la Giornata internazionale della donna



TARQUINIA (Viterbo) – Una giornata interamente dedicata alla riflessione sulla condizione femminile e sulle discriminazioni di genere, abbandonando per qualche ora i tradizionali programmi delle materie scolastiche, culminato con il posizionamento nel cortile della scuole di una panchina rossa, appositamente realizzata dagli studenti – in particolare da Angelo e Mattia – che funga da costante stimolo di riflessione e rispetto: è quanto accaduto stamani all’Istituto San Benedetto di Tarquinia, che da qualche anno a questa parte dedica l’otto marzo ad approfondimenti e dibattiti sul ruolo e le battaglie delle donne nella società attuale e nel passato.

Così, ogni professore ha proposto un tema differente legato all’emancipazione femminile, alla conquista dei diritti, alla

lotta alla violenza di genere nelle sue forme: dalle principesse Disney a Ilaria Alpi, da Christine de Pizan a Nilde Iotti, sono tanti i nomi che hanno riempito, stamani, aule e corridoi dell'istituto. In una mattinata conclusasi, come detto, con gli applausi per il posizionamento della panchina rossa, alla presenza di tutti i ragazzi dell'istituto, dal personale della scuola e degli assessori del Comune di Tarquinia Betsi Zacchei, pubblica istruzione, e Maurizio Cerasa, lavori pubblici.

Vallerano da ieri ospita una panchina rossa, simbolo contro la violenza sulle donne



VALLERANO (Viterbo) – Ieri mattina a Vallerano è stata installata una panchina rossa, come ulteriore messaggio che la comunità valleranese ha voluto lanciare contro la violenza sulle donne e per promuovere la parità di genere, in ogni ambito della vita sociale.

La cerimonia, prevista per il 25 novembre, a causa del maltempo ha avuto luogo ieri, 3 dicembre. A rappresentare l'Amministrazione comunale, il sindaco Adelio Gregori, la consigliera alle Politiche sociali, Ilenia Pizzi, la consigliera alla Cultura, Lidia Gregori, e il vicesindaco Luca Poleggi.

Il 25 novembre è la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, istituita dall'Onu come commemorazione delle sorelle Mirabal, brutalmente uccise per ordine del dittatore Leonidas Trujillo.

“Ancora oggi – commenta Adelio Gregori – sono troppe le storie di femminicidi, di stupri, di violenza e di dolore ed è per questo che occorre mettere in campo iniziative e momenti di aggregazione, anche coinvolgendo le giovani generazioni, volte a sensibilizzare a promuovere una cultura del rispetto e di riprovazione verso ogni forma di violenza e di discriminazione contro le donne”.

L'amministrazione comunale, su sollecitazione dell'associazione “Mafalda e le altre”, presente ieri con la presidente Oretta Micali, con l'installazione della panchina rossa, divenuta ormai simbolo contro la violenza di genere, ha voluto dare un segnale forte e chiaro: le donne non si toccano.

Hanno partecipato alla manifestazione il Consiglio giovani e i ragazzi e i docenti del liceo artistico Midossi e la scuola secondaria di primo grado di Vallerano.

La panchina è stata disegnata da alcune studentesse del liceo artistico Midossi.

Tuscia Events, una panchina rossa e webinar contro la violenza sulle donne



di LIA SARACA-

MONTEFIASCONE (Viterbo) – L’associazione Tuscia Events celebra la Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne e installa presso la propria sede, la Casa Cantoniera, una panchina rossa.

Un simbolo del contrasto alla violenza di genere, una rappresentazione universale del “posto occupato” da una vittima di femminicidio, da chi non c’è più e non può essere dimenticato.

“L’associazione di promozione sociale Tuscia Events – afferma la presidente, **Stefania Capati** -, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, ha inteso dare un forte segnale contro il femminicidio. Dai dati Istat sappiamo che da inizio anno e fino al mese di settembre si contano ben 83 vittime. Quasi una al giorno. E per cercare di sensibilizzare più persone possibili sulla necessità di porre un argine a questo fenomeno dilagante che è una vera piaga nella nostra società, Tuscia Events ha deciso di installare una panchina rossa nel giardino della sede dell’associazione in via Cassia Km 94 +170 a Montefiascone”.

Ma non è tutto. Accanto all'installazione della panchina rossa, ecco una serie di webinar periodici tenuti da uno psicologo e rivolti a tutti i soci di ogni genere ed età.

“Purtroppo, a causa dell'aumento dei contagi e per precauzione – conclude Capati -, il direttivo dell'associazione ha ritenuto opportuno non dare luogo a una cerimonia pubblica, ma di mettere in atto una serie di iniziative a distanza finalizzate al rispetto delle persone più deboli, in particolare alla tutela delle donne”.

Insomma, gesti concreti di sensibilizzazione sul fenomeno della violenza di genere e per riflettere sul tema della condizione femminile e sulle pari opportunità.

**Giornata internazionale
contro la violenza sulle
donne, una “Panchina rossa” a
piazza Vittorio Emanuele**



di LIA SARACA-

MONTEFIASCONE (Viterbo) – La città celebra la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Una "Panchina rossa" sarà inaugurata domani, giovedì 25 novembre, alle ore 9,30, a piazza Vittorio Emanuele, il cuore del centro storico.

A seguire, dalle ore 10, il programma della giornata prosegue alla Rocca dei papi. La sala Innocenzo III si animerà con un monologo tratto dall'opera "L'amica geniale", con la relazione della presidente dell'associazione Erinna di Viterbo, Anna Maghi, con le riflessioni degli studenti dell'Istituto scolastico superiore Carlo Alberto Dalla Chiesa e dell'Istituto comprensivo "Anna Molinaro", con il saluto del sindaco Giulia De Santis e delle autorità.

"La Panchina Rossa, simbolo del posto occupato da una donna che non c'è più, portata via dalla violenza – fanno sapere il sindaco e l'assessore ai Servizi sociali, Giulia Moschetti -. Simbolo di un percorso di sensibilizzazione verso il femminicidio e la violenza maschile sulle donne e collocata in una piazza mantiene viva una presenza".

La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. E, accanto al simbolo delle scarpe rosse, anche la panchina si tinge di rosso, il colore

utilizzato in ogni campagna di sensibilizzazione contro il femminicidio e in favore delle pari opportunità.

A Bagnaia una panchina rossa contro la violenze sulle donne



di REDAZIONE-

VITERBO- A Bagnaia, una panchina verniciata di rosso, come testimonianza di condanna contro gli atteggiamenti violenti nei confronti delle donne. Ad inaugurarla il sindaco di Viterbo, Giovanni Maria Arena e l'assessore comunale alle Politiche sociali, Antonella Sberna.

Presentata in piazza del

Comune la “panchina rossa”, simbolo dedicato alle donne vittime di violenza di genere



di ARIADNA BULAT –

VITERBO – In occasione della Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, celebrata il 25 novembre, è stata presentata in piazza del Comune la “panchina rossa” simbolo dedicato alle donne vittime di violenza di genere.

*“La violenza di genere non è soltanto quella che porta al femminicidio, ma anche quella psicologica che si perpetua all’interno delle abitazioni – sottolinea il sindaco di Viterbo **Giovanni Arena** – Purtroppo, con l’isolamento, sono aumentate le violenze, una ogni tre giorni, nei confronti delle donne. Non basta mai e dobbiamo insistere sempre perché è qualcosa di brutale e indegno per l’essere umano.”*



Allegrini

La Giornata contro la violenza sulle donne si celebra il 25 novembre, data che ricorda il crudele omicidio delle sorelle Mirabal nel 1960. La data segna anche i 16 giorni di attivismo contro la violenza di genere che precedono la Giornata mondiale dei diritti umani il 10 dicembre.

*“Se da una parte le istituzioni hanno il compito di riparare il danno subito dalle donne – prende la parola l’assessore comunale ai Servizi sociali, **Antonella Sberna** – dall’altra hanno anche la funzione di educare la popolazione affinché gli eventi di violenza contro le donne vengano prevenuti e non succedano più.”*

*“Oltre a questa manifestazione simbolica e al lavoro importante che i servizi sociali stanno svolgendo – continua l’assessore comunale ai Lavori pubblici, **Laura Allegrini** – per quanto riguarda il mio assessorato stiamo lavorando all’idea di un monumento che sottolinei il problema, che non sia un monumento in cui la donna si compiange, ma in cui la donna vince questa battaglia contro una società diseducata sul tema.”*



Arena

Nel 2020 il numero dei casi di violenza sulle donne è aumentato, conseguenza dovuta al lockdown, dato che chi veniva maltrattata in famiglia non poteva fuggire da casa. Nei primi 10 mesi di quest’anno i femminicidi sono stati 91, uno ogni

tre giorni e le richieste di aiuto alle associazioni sono cresciute del 73%.

“Come donna non posso che ringraziare l’amministrazione per la vicinanza che dà a questo evento e spero che sia un proseguo per alleviare il dolore di tutte le donne che in tutti i campi, non solo familiare, stanno subendo delle ingiustizie. Bisogna tutelare la donna in tutte le sue sfaccettature.” – aggiunge **Donatella Salvatori**, presidente della consulta comunale del volontariato.



Delle Monache

“La battaglia contro la violenza di genere va portata avanti ogni giorno insieme alle donne, a fianco delle donne. Non parliamo solo di femminicidio ma anche di tutte quelle violenze che agiscono in modo più subdolo a livello psicologico e segnano la vita di tante donne.” – conclude la consigliera **Paola Bugiotti**.

La panchina rossa rimarrà in piazza del Comune fino a domattina e poi verrà collocata in via Carlo Cattaneo.











